



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano 	Servizio sociale (<i>IdSua:1582347</i>)
Nome del corso in inglese 	Social service
Classe	L-39 - Servizio sociale 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.scienzepolitiche.unina.it
Tasse	http://www.unina.it
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE VIVO Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI GENNARO	Giacomo		PO	1	
2.	LA BARBERA	Francesco		PA	1	
3.	LIBRALATO	Giovanni		PA	1	
4.	MANFRELLOTTI	Raffaele		PO	1	
5.	OLIVERIO	Stefano		PA	1	

6.	PATERNO'	Maria Pia	PA	1
7.	PICARDI	Ilenia	RD	1
8.	QUADRI	Rolando	PO	1
9.	RIVERSO	Roberta	RD	1
10.	RUSSO	Antonio	RD	1
11.	STAZIO	Marialuisa	PA	1
12.	VARVARO	Paolo	RU	1
13.	ZURLO	Maria Clelia	PO	0,5

Rappresentanti Studenti	DI MARO LUCA MATRONE MADDALENA SPOSITO IDA
Gruppo di gestione AQ	MARIA CHIARO PAOLA DE VIVO FRANCESCO LA BARBERA MADDALENA MATRONE CATERINA RINALDI MARIA CLELIA ZURLO
Tutor	Germana CAROBENE Paolo VARVARO Francesco LA BARBERA Maria Clelia ZURLO



Il Corso di Studio in breve

17/05/2021

Il Corso di laurea in Servizio Sociale mira ad una formazione multi-disciplinare dell'assistente sociale, volta a valorizzare la specificità del suo profilo professionale e dei suoi fondamenti culturali. Fornisce la conoscenza delle discipline di base del servizio sociale e consente di ottenere la padronanza di appropriati metodi e tecniche, con particolare riguardo al contesto socio-economico, giuridico ed istituzionale. Il Corso prepara figure professionali che abbiano competenze utili a rilevare e gestire situazioni di disagio sociale di singoli, di gruppi e di comunità. La figura professionale in uscita ha sviluppato le skill necessarie per inserirsi in lavori di gruppo e rapportare la prestazione di uno specifico servizio al generale contesto culturale, economico e sociale delle comunità, onde facilitare i processi di integrazione sociale e affermazione della cittadinanza. Il Corso forma assistenti sociali in grado di utilizzare in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano, insieme alle abilità e agli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, anche nell'ambito di relazioni interculturali.

Link: <http://www.scienze politiche.unina.it/?p=488>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

28/03/2014

Il giorno 17/12/2013 presso la sede del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università Federico II si è tenuta la riunione del Direttore del Dipartimento e del Coordinatore del Corso di studi di Servizio sociale con il Presidente dell'Ordine Assistenti sociali della Campania, coadiuvato dal Segretario. Il Direttore del Dipartimento ha illustrato le proposte di trasformazione degli ordinamenti didattici; il Coordinatore del Corso di studi si è soffermato sulle problematiche attinenti i percorsi di formazione, nella direzione di un irrobustimento delle materie professionalizzanti. Dopo ampia discussione, che ha visto l'espressione di vari interventi e ha riguardato la verifica dei contenuti professionali del corso, i convenuti hanno espresso parere favorevole sul Corsi di studio approvato dal Dipartimento di Scienze politiche.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

28/04/2022

Come stabilito dall'art.11, comma 4, del Decreto Ministeriale n. 270/2004, in osservanza al principio di condivisione delle responsabilità in materia didattica, previsto dalla Legge n. 240/2010, la Coordinatrice del CdS prof.ssa Paola De Vivo ha consultato diversi esponenti di primari enti e istituzioni interessati al profilo culturale e professionale dei laureati del CdS, come da verbale allegato.

Inoltre, si sono tenuti due seminari in collaborazione con l'Ordine Regionale degli assistenti sociali, uno sui Tirocini e uno sull'Esame di Stato.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sociale

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali organizzazioni private nazionali e

multinazionali; amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese. Tali attività saranno svolte in diverse aree: di aiuto nei processi di inclusione sociale, preventivo-promozionali, organizzative, didattico-formative e di ricerca

competenze associate alla funzione:

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline di base, dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- possedere conoscenze disciplinari e metodologiche adeguatamente utili alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi;
- possedere una buona cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, etico-filosofico, giuridico-economico, medico, psicologico e storico idonea a comprendere le caratteristiche delle società moderne e a collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale e sociale;
- possedere competenze nel campo della rilevazione e del trattamento di situazioni di disagio sociale tanto di singoli quanto di famiglie, gruppi e comunità;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare per quanto attiene ai diritti di cittadinanza e all'accompagnamento di soggetti in difficoltà;
- possedere competenze e capacità di interagire con le culture, comprese quelle di genere e delle popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multietniche;
- essere in grado di attivare azioni preventive del disagio sociale, promozionali del benessere delle persone, delle famiglie, dei gruppi e delle comunità; azioni di pronto intervento sociale e di sostegno nell'accesso alle risorse e alle prestazioni;
- possedere un'adeguata padronanza del metodo della ricerca sociale;
- possedere capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro;
- conoscere efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- perseguire l'acquisizione di elementi di esperienza con attività esterne attraverso tirocini presso enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, imprese sociali in cui è presente il Servizio Sociale Professionale.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Servizio Sociale potrà svolgere attività professionale di assistente sociale secondo più modalità e in diversi contesti lavorativi: a) previa iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali, autonomamente, alle dipendenze, in una posizione di autonomia e responsabilità di livello intermedio, nelle strutture di pubblico servizio dell'area sociale (Provincia, Comune, Prefettura, ASL, ecc.); b) senza iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali, autonomamente, per tutte le attività svolte come libero professionista per la soluzione di disagio sociale e familiare (es. Mediazione familiare); come dipendente dell'Amministrazione della Giustizia nel settore penitenziario (intramurario o esterno); come appartenente ai servizi degli Enti pubblici territoriali ove si esercita la Mediazione penale. L'attività potrà essere svolta anche in associazione con altri ed autonomamente nell'ambito del terzo settore, dei servizi alle persone (cooperative di servizio sociale, associazioni no profit, ecc.). Il laureato potrà esercitare tale attività con autonomia tecnico-professionale e di giudizio, in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

E' previsto un tetto massimo per le immatricolazioni, esistendo l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture diverse dall'Ateneo. Per l'ammissione al Corso di laurea i requisiti richiesti, oltre a quelli indicati dalla normativa vigente, riguardano le conoscenze di cultura generale negli ambiti disciplinari caratterizzanti e di base (sociologico, storico-filosofico, pedagogico, psicologico e giuridico), oltre che della conseguita maturità di scrittura e di comunicazione orale. In ragione del numero programmato l'accertamento di tali requisiti sarà effettuato mediante una prova selettiva su domande di cultura generale inerenti gli ambiti delle scienze umane e sociali. Tale prova si svolgerà nel mese precedente l'inizio dei corsi del primo semestre.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

28/04/2022

Dall'A.A.2018/2019 coloro che intendono iscriversi al Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale (classe L-39) hanno l'obbligo di partecipare ad una prova di verifica delle competenze, che ha caratteristica di test valutativo non selettivo. La partecipazione alla prova è obbligatoria, ma l'iscrizione non è ad essa subordinata, ossia l'accesso ai Corsi di studio non è a numero programmato.

Link : <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/03/2020

Il Corso di laurea in Servizio Sociale mira ad una formazione interdisciplinare dell'operatore sociale, volta a valorizzare la specificità del suo profilo professionale e dei suoi fondamenti culturali al fine di migliorare in ogni contesto locale il rendimento dei sistemi di welfare. Fornisce la conoscenza delle discipline di base del servizio sociale e consente di ottenere la padronanza di appropriati metodi e tecniche, con particolare riguardo al contesto giuridico ed istituzionale. Il Corso prepara nuove figure professionali che abbiano competenze pratiche ed operative nel rilevare e nel trattare situazioni di disagio sociale di singoli, di gruppi e di comunità, che siano in grado di inserirsi in lavori di gruppo e sappiano rapportare la prestazione di uno specifico servizio al generale contesto culturale economico e sociale delle comunità, onde facilitare i processi di integrazione sociale ed affermazione della cittadinanza. Figure professionali che sappiano utilizzare in forma scritta ed orale almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, possedendo adeguati strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione nell'ambito di relazioni sociali interculturali e multietniche.

Il laureato in Scienze del Servizio Sociale avrà pertanto, al termine del corso triennale, acquisito un bagaglio di conoscenze, apprese in sede teorica e di studio individuale e di gruppo per le discipline di base e teorico-culturali, ed acquisite con prove attitudinali e verifiche esperienziali per le aree tecnico-professionali.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso esami finali e colloqui, nonché prove pratiche individuali e di gruppo previste nel corso del triennio.

Nel percorso formativo il tirocinio rappresenta parte integrante del percorso di apprendimento. Esso viene svolto per un periodo corrispondente a 18 CFU, presso pubbliche amministrazioni, Enti pubblici e/o di privato sociale in cui sia presente un Assistente Sociale Supervisore, che possa assicurare al tirocinante il necessario supporto tecnico-professionale.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Per conseguire conoscenze di base e all'avanguardia, per laureati sono previsti insegnamenti nel campo della sociologia, del diritto e delle scienze pedagogiche, filosofiche e storiche, oltre che di competenze relative alle politiche sociali e di metodi e tecniche, con riguardo al contesto socio-economico, giuridico ed istituzionale e all'organizzazione dei servizi. A tale proposito il piano di studi prevede l'obbligo, oltre al blocco delle discipline professionali previste dall'ordinamento, di un elevato numero di insegnamenti comprendenti il versante delle scienze storico-filosofiche, del diritto positivo, della psicologia e dell'economia politica. Inoltre, sono previsti innovativi laboratori di guida al Tirocinio, al fine di fare acquisire le prime competenze professionali necessarie allo svolgimento del lavoro di assistente sociale. Modalità di acquisizione e strumenti didattici: tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali delle discipline di base e caratterizzanti. Saranno previsti inoltre esercitazioni, lavori di gruppo, simulazioni guidate e seminari a supporto della didattica frontale. Sono previsti laboratori. Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli strumenti alle attività in aula; esami finali.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati dovranno possedere conoscenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni e dei dati di contesto e di quelli relativi ai bisogni e ai diritti dei cittadini; dovranno essere in grado di interagire con le diverse culture presenti sul territorio incluse quelle di genere e delle popolazioni immigrate nella prospettiva di relazioni sociali interculturali. Inoltre essi saranno formati per rispondere alle esigenze di base di gestione dei processi comunicativi e informativi mediante

	l'utilizzo dei new media, specialmente in considerazione del fatto che sia le pubbliche amministrazioni (la sfera pubblica), sia il mondo del non profit (la sfera sociale) si vanno sempre più attrezzando a rendere 'visibile' il proprio agire e le proprie pratiche. Risultati attesi: i laureati saranno in grado di utilizzare le proprie conoscenze e comprensioni nella predisposizione di efficaci interventi sociali, dimostrando di saper lavorare in équipe con altre figure professionali impegnate nell'erogazione di servizi a sostegno delle persone in difficoltà. Modalità di acquisizione: le capacità di intervento sociale saranno rese possibili grazie alle conoscenze apprese nei Corsi specifici, come Metodologie e Tecniche del Servizio Sociale e Metodi e Tecniche della Ricerca Sociale. Verifica: valutazione del coinvolgimento degli studenti con relazioni di tirocinio; prove intermedie; esami finali. L'esame di laurea verificherà la capacità degli studenti di applicare le proprie conoscenze e competenze attraverso un lavoro di indagine e studio di un tema concordato con il docente di una disciplina dell'area.	
--	--	--

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Sono previste attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze universitarie nel campo della sociologia, del diritto e delle scienze pedagogiche, filosofiche e storiche, oltre che di competenze relative alle politiche sociali e di metodi e tecniche, con riguardo al contesto socio-economico, giuridico ed istituzionale e all'organizzazione dei servizi. A tale proposito il piano di studi prevede l'obbligo, oltre al blocco delle discipline professionali previste dall'ordinamento, di un elevato numero di insegnamenti comprendenti il versante delle scienze storico-filosofiche, del diritto positivo, della psicologia e dell'economia politica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno possedere conoscenze per la comunicazione e la gestione delle informazioni e dei dati di contesto e di quelli relativi ai bisogni e ai diritti dei cittadini; dovranno essere in grado di interagire con le diverse culture presenti sul territorio incluse quelle di genere e delle popolazioni immigrate nella prospettiva di relazioni sociali interculturali. Inoltre essi saranno formati per rispondere alle esigenze di base di gestione dei processi comunicativi e informativi mediante l'utilizzo dei new media, specialmente in considerazione del fatto che sia le pubbliche amministrazioni (la sfera pubblica), sia il mondo del non profit (la sfera sociale) si vanno sempre più attrezzando a rendere "visibile" il proprio agire e le proprie pratiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Conoscenza e comprensione

AREA SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Comprensione della concettualizzazione tipica della sociologia nelle sue differenti correnti teoriche; apprendimento dei concetti di base per analizzare la società e le sue istituzioni, i fenomeni sociali e le loro trasformazioni, le relazioni tra gli individui e i gruppi. Conoscenza della molteplicità delle cause e delle forme del disagio sociale e la complessità delle variabili che lo determinano; conoscenza delle istituzioni e degli attori pubblici e privati che intervengono sul fenomeno in oggetto e le modalità di intervento. Conoscenza degli strumenti concettuali e analitici per lo studio del Welfare State, della sua evoluzione, del consolidamento e della crisi; conoscenza delle tipologie dei Welfare State: dei modelli e dei regimi attraverso i quali questo sistema sociale è stato realizzato in Europa, comprensione delle differenze che caratterizzano i vari Welfare e le incidenze sulla qualità della vita dei cittadini. Conoscenza dei problemi dello sviluppo del territorio e dell'infrastruttura istituzionale e organizzativa da cui discende l'ideazione delle politiche sociali e delle politiche per la coesione. Comprensione delle principali tecniche della ricerca sociale, dal rilevamento dei dati, alla loro elaborazione e presentazione.

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle norme amministrative che regolano il funzionamento delle organizzazioni di servizio sociale, degli strumenti giuridici e di intervento che i servizi mettono a disposizione dell'assistente sociale, delle dinamiche organizzative che investono il mondo dei servizi. Conoscenza del diritto privato e di famiglia e comprensione delle norme che regolano la nascita, la vita e l'estinzione dei rapporti tra i membri di nuclei sociali qualificabili come "famiglie", nonché gli strumenti anche processuali per la protezione e la promozione dei diritti dei minorenni e degli adulti privi in tutto o in parte di autonomia.

AREA PSICOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Comprensione delle forme d'interazione tra individui, tra e nei gruppi sociali, nonché le interazioni tra individui e i sistemi sociali, piccoli o grandi, di cui fanno parte. Crescita delle conoscenze, sensibilità, abilità e capacità professionali necessarie per uno sviluppo dei servizi sociali orientato a promuovere la partecipazione attiva degli utenti, dei loro familiari e delle comunità, sulla base dei diritti dei cittadini e dei principi di equità sociale. Preparazione adeguata per affrontare situazioni di disagio, di marginalità e per favorire forme di integrazione sociale. Conoscenza e comprensione delle varie forme e dei differenti percorsi attraverso cui si manifesta l'esclusione sociale.

AREA INTERDISCIPLINARE

Politica-economica-statistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di base in area economica, statistica e politologica che consentono di lavorare nella progettazione e gestione dello sviluppo territoriale e delle politiche sociali, nelle organizzazioni di rappresentanza degli interessi (sindacati, partiti, associazioni di categoria) e nelle strutture pubbliche deputate alla fornitura di servizi sociali. Conoscenza della molteplicità di contesti lavorativi nei settori pubblico e privato, e competenze nell'analisi dei dati, nell'individuazione di bisogni e obiettivi, nel funzionamento delle organizzazioni, nella ricostruzione del quadro politico e normativo essenziale per le attività da svolgere.

AREA INTERDISCIPLINARE

Storica-antropologica-filosofica-pedagogica

Conoscenza e comprensione

Attraverso un ampio numero di insegnamenti in discipline storiche, antropologiche, filosofiche e pedagogiche, il corso triennale intende fornire la capacità di analizzare le società contemporanee in una prospettiva di saperi integrati, cioè utilizzando strumenti concettuali e metodologici diversi. Comprensione, in una chiave diacronica, dei modelli di sviluppo italiano ed europeo e apprendimento di conoscenze in un'ottica interdisciplinare nell'ambito delle scienze storiche e sociali. Attraverso tale articolata offerta formativa, il laureato sarà in grado di leggere il contesto sociale di riferimento nell'ambito dei più generali processi di trasformazione dell'epoca attuale.

AREA DEL SERVIZIO SOCIALE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei principi e dei fondamenti del servizio sociale, dei suoi elementi costitutivi come disciplina e come professione, inquadrandone storicamente la nascita, lo sviluppo e il consolidamento, all'interno dei processi di trasformazione sociale. Conoscenza degli aspetti epistemologici e deontologici del servizio sociale e delle correnti teoriche che hanno influenzato lo sviluppo della professione. Comprensione di studi e ricerche in campo sociologico, in generale e rispetto a specifici ambiti o campi di intervento nel sociale: politiche sociali, territorio e ambiente, organizzazione e lavoro, cultura e comunicazione. Conoscenza dei più importanti programmi di social policy e di welfare territoriale e aziendale. Analisi delle ricerche relativamente ai temi sociologici emergenti, quali l'esclusione sociale, i nuovi welfare e i programmi di social policy in ambito europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

AREA SOCIOLOGICA

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprensione delle norme in tema di politiche sociali e all'organizzazione dei servizi; capacità di programmare interventi, di organizzare e di coordinare strutture di servizio per diverse tipologie di utenza. Abilità nel relazionarsi con le persone per individuare situazione di disagio di singoli o di gruppi; capacità di negoziazione e di collaborazione con altri operatori e con pubbliche istituzioni. Capacità di applicare le conoscenze apprese dentro le organizzazioni pubbliche e private e in gruppi di lavoro; capacità di alimentare un apprendimento di tipo dinamico e flessibile, in grado di adattare le proprie competenze di base al mutare della società e delle regole nella quale ci si trova ad operare.

AREA GIURIDICA

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di armonizzare la propria azione d'intervento con i significati e le conseguenze sottese dalle eventuali riforme del welfare sia a livello nazionale sia anche a livello regionale e locale. Lo studente, ultimato il percorso di studio triennale, sarà in grado di riconoscere, rispettare e promuovere gli obiettivi di fondo del lavoro sociale professionale adattandosi ai quadri giuridici e normativi nazionali e sovranazionali.

AREA PSICOLOGICA

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di progettare, organizzare e gestire servizi socio-sanitari, e di coordinare progetti di diagnosi sociale e intervento con riferimento alle principali aree del disagio familiare, minorile, sociale. Capacità di comprensione critica

del complesso degli interventi realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza (pubblici o privati); capacità di applicare le conoscenze apprese nella costruzione e analisi di programmi di informazione, sensibilizzazione e prevenzione con riferimento alle diverse forme del disagio psico-sociale. Capacità di confronto e lavoro in equipe multidisciplinari di intervento sul disagio psico-sociale.

AREA INTERDISCIPLINARE

Politica-economica-statistica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In termini applicativi, il laureato sarà in grado di collocare le criticità rilevate a proposito della propria utenza entro le più ampie dinamiche politiche ed economiche di mutamento sociale; saprà progettare e svolgere ricerche sociali, con l'ausilio dell'analisi statistica, atte ad approfondire i problemi e i bisogni di un determinato territorio; saprà interpretare le cause alla radice dei bisogni rilevati e riuscirà a distinguere le matrici sociali, quelle familiari e quelle più propriamente personali seguendone altresì gli intrecci e le reciproche connessioni.

AREA INTERDISCIPLINARE

Storica-antropologica-filosofica-pedagogica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze interdisciplinari nell'identificazione dei problemi che caratterizzano le società contemporanee e nella progettazione di azioni utili per affrontarli. Apprendimento e utilizzo di tutti quei linguaggi e saperi di base che aiutino a collocare le proprie conoscenze e abilità specialistiche in relazione con gli altri saperi implicati nelle situazioni professionali nelle quali opereranno.

AREA DEL SERVIZIO SOCIALE

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione nei principali campi di intervento che si integrano o si sovrappongono a quello dei servizi sociali: l'innovazione istituzionale, la responsabilità sociale condivisa, i cambiamenti nel mercato del lavoro, le politiche di attivazione di welfare to work e di flexicurity, lo sviluppo di stili di vita responsabili e sostenibili, i processi partecipativi e gli emergenti modelli di governance, il capitale sociale territoriale. Capacità di applicare le conoscenze apprese nell'analisi delle reti tra attori pubblici e privati presenti sul territorio; capacità di promuovere partnership tra pubblico, privato, Terzo Settore e cittadini, riattivando e potenziando il capitale sociale territoriale.

- Capacità di analisi, interpretazione e descrizione di fenomeni sociali e organizzativi;
- capacità di identificare e prospettare soluzioni a problemi legati all'organizzazione sociale;
- capacità gestionali indirizzate ai bisogni di diverse organizzazioni e tipologie di servizi;
- capacità di comunicazione e gestione di dati e informazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



Autonomia di giudizio	Ai fini del conferimento del titolo di laurea saranno valutate le specifiche capacità di lettura ed analisi dei fenomeni sociali coi quali si è misurata l'esperienza conoscitiva dello studente, attraverso lo studio e l'indagine quantitativa, ma anche mediante il sondaggio del lavoro sul campo, che si esercita tanto in occasione del tirocinio professionale quanto nell'elaborazione della tesi finale. Gli insegnamenti distribuiti lungo i tre anni di corso mirano a far acquisire, inoltre, allo Studente la capacità di giudizio e l'autonomia necessari per applicare la conoscenza e la comprensione apprese, con specifico riguardo ai fenomeni studiati. Nello specifico, il Corso prevede l'acquisizione di crediti formativi in vari ambiti disciplinari proposti e verificati grazie a singoli insegnamenti inerenti le dinamiche sociali (negli insegnamenti sociologici) e interpersonali (insegnamenti psicologici) e riguardanti sia i singoli, che i gruppi sociali e le istituzioni. Quanto alle discipline giuridiche si formerà una autonomia di giudizio nella comprensione delle formule giuridiche che reggono le forme familiari (diritto privato e di famiglia), che attengono alle formazioni giuridiche ed alla tutela dei diritti fondamentali, nonché agli assetti organizzativi ed istituzionali degli enti pubblici (diritto pubblico ed amministrativo), fino alla protezione di beni giuridici rilevanti, finalizzata al contrasto alla criminalità (diritto penale). Nelle discipline sociologiche, che ricomprendono sia i principi e i fondamenti, che i metodi e le tecniche del Servizio sociale la loro conoscenza e comprensione permette di declinare la formazione dello Studente in apprendimenti applicabili al mondo del lavoro, nelle diverse dimensioni specifiche assunte dal 'social work', nel quadro delle politiche sociali. Nelle discipline psicologiche, i cui apprendimenti sono necessari per la comprensione delle dinamiche che governano i processi di individuazione identitaria (psicologia dello sviluppo) sia le dinamiche interpersonali e relazionali tra gruppi e società (psicologia sociale) che tra appartenenti alle costellazioni familiari (psicodinamiche delle relazioni familiari). Nelle discipline economiche e politologiche, l'autonomia di giudizio che scaturirà dalle conoscenze impartite tramite gli insegnamenti, sarà applicata agli assetti operativi mirati nel campo della professione. L'apprendimento derivante dai Tirocini (in aula e sul campo) mira a formare una capacità di analisi critica e di discernimento da realizzare di fronte all'analisi di casi concreti che gli assistenti sociali si trovano a dover affrontare e risolvere.	
Abilità comunicative	Il laureato sarà in grado di comunicare e presentare i risultati del proprio lavoro in modo efficace, tanto agli addetti della sua comunità professionale, quanto agli altri professionisti che normalmente interagiscono nell'ambito del lavoro sociale (psicologi, educatori professionali, giudici, avvocati, medici, infermieri, pubblici amministratori, etc..). Il raggiungimento di tale obiettivo è garantito dalla scelta di fornire allo studente un curriculum che comprende insegnamenti di aree disciplinari molto diverse che hanno un approccio differente ai diversi fenomeni ed utilizzano nel loro svolgersi linguaggi differenti. Durante il percorso di studio vi saranno momenti interdisciplinari di verifica delle	

	conoscenze e delle competenze acquisite (in particolare nei laboratori e nella guida e rielaborazione del tirocinio, oltre che, ovviamente, nell' esame collegato al tirocinio) che consentono una verifica del progressivo raggiungimento di tale obiettivo da parte dello studente. Accanto alle abilità di base e comunicative di cui si è detto, tutti i laureati dovranno essere in grado di esprimersi fluentemente, sia per iscritto che oralmente, in almeno una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea, oltre l'italiano. Sono obbligatorie attività esterne, come tirocini formativi presso strutture di servizio, anche estere, nel quadro di accordi internazionali. La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene, infine, tramite la valutazione della capacità espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminari, di stage e della prova finale, nonché attraverso la valutazione delle relazioni e dei documenti scritti preparati dallo studente all'interno delle singole attività che lo prevedono.	
Capacità di apprendimento	Il laureato in Servizio Sociale svilupperà una capacità di apprendimento continuo, che possa favorirne un immediato inserimento nel campo lavorativo, e che sia anche in grado di stimolarne un proseguimento degli studi nel campo del lavoro sociale. Tale capacità sarà esercitata in occasione dell'attività di tirocinio e nello studio delle discipline del servizio sociale. Gli studenti dovranno dare prova di aver acquisito una competenza di base e consapevolezza del significato, delle potenzialità, dei metodi e delle tecniche dell'intero processo degli interventi e delle politiche sociali in modo da rendere queste conoscenze di base propedeutiche all'affinamento ed approfondimento di particolari skills di programmazione, gestione e valutazione dei servizi che saranno ulteriormente approfonditi nel percorso formativo superiore della magistrale. Il laureato triennale è in grado di orientare le proprie scelte motivazionali nelle principali aree di intervento del servizio sociale e di individuare adeguati percorsi formativi e strumenti di aggiornamento. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale, alla preparazione di progetti di gruppo, all'esperienza di tirocinio e al confronto con esperti dei servizi socio-sanitari. La capacità di apprendimento viene altresì valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, attraverso l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti di tirocinio e attraverso la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.	





QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

27/03/2014

La prova finale comprende e integra la verifica della conoscenza di una seconda lingua dell'Unione europea e consiste nella discussione di un elaborato scritto, che descriva un problema coerente con gli obiettivi formativi del Corso di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

28/04/2022

Le modalità della prova, i criteri di valutazione, che dovranno tener conto dell'intera carriera dello studente, sono specificati nel Regolamento per le prove finali di Scienze Politiche approvato dal Consiglio di Dipartimento su parere della Commissione paritetica Docenti/Studenti e disponibile sul sito web del Dipartimento (in allegato).

Link : http://www.scienzepolitiche.unina.it/?page_id=86

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DEL CDS IN SERVIZIO SOCIALE

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.scienze politiche.unina.it/didattica/orario-delle-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.scienze politiche.unina.it/didattica/calendario-degli-esami-di-profitto/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.scienze politiche.unina.it/didattica/sedute-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	CORDOVA GIOVANNI		6	42	
2.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ETICA E BIOETICA DEGLI AFFETTI link	ADINOLFI MASSIMO	PO	6	42	
3.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	CAPOLUPO CARMELA	RU	6	42	
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	MANFRELLOTTI RAFFAELE	PO	6	42	✓
5.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (modulo di SOCIOLOGIA/METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE) link	PICARDI ILENIA	RD	6	42	✓
6.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (modulo di SOCIOLOGIA/METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE) link	SERINO MARCO	RD	6	42	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	OLIVERIO STEFANO	PA	9	63	✓
8.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE link			6		
9.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE link			6		
10.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE link	RIVERSO ROBERTA	RD	6	42	✓
11.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA (modulo di SOCIOLOGIA/METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE) link	PROCACCINI ANDREA	ID	6	42	
12.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA (modulo di SOCIOLOGIA/METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE) link	DI GENNARO GIACOMO	PO	6	42	

13.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA/METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE link			12		
14.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	VARVARO PAOLO	RU	9	63	✓
15.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link			9		
16.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	PATERNO' MARIA PIA	PA	9	63	✓
17.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO (LABORATORIO D'AULA) link			6		
18.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO INTERCULTURALE E DELLE RELIGIONI link			6		
19.	IUS/16	Anno di corso 2	DIRITTO PENITENZIARIO link			6		
20.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO E DI FAMIGLIA link			9		
21.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE E APPLICATA link			6		
22.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link			3		
23.	SPS/07	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE/ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE) link			6		
24.	SPS/07	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE/ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE link			12		
25.	SPS/07	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE I (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE/ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE) link			6		
26.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DI COMUNITA' link			6		
27.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA link			6		
28.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link			6		
29.	SECS-S/04	Anno di corso 3	DEMOGRAFIA SOCIALE link			6		
30.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO DEI SERVIZI SOCIALI link			6		
31.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO link			6		
32.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE link			6		
33.	M-GGR/02	Anno di corso 3	GEOGRAFIA POLITICA E SOCIALE link			6		
34.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI ECONOMIA link			6		
35.	SPS/07	Anno di corso 3	POLITICA SOCIALE link			6		
36.	M-PSI/07	Anno di corso 3	PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI link			9		
37.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA link			6		
38.	SPS/12	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELLA DEVIANZA link			6		
39.	IUS/20	Anno di corso 3	TEORIA DEL DIRITTO PER IL SERVIZIO SOCIALE link			6		
40.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link			6		



Descrizione link: Aule Dipartimento di Scienze Politiche

Link inserito: <http://www.scienze politiche.unina.it/didattica/orario-delle-lezioni/> Altro link inserito: <http://>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori dipartimentali

Link inserito: http://www.scienze politiche.unina.it/?page_id=36



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca dipartimentale



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il corso di studio è sostenuto da una serie di strutture ed azioni volte ad aumentare la consapevolezza degli studenti rispetto al percorso universitario da intraprendere. Oltre ai supporti informativi e logistici forniti dal Softel (il Centro di Orientamento, Formazione e teledidattica di Ateneo), il Dipartimento di Scienze Politiche - in cui il CdS è incardinato - è dotato di un centro d'Orientamento aperto quotidianamente, che sostiene gli studenti in ingresso, attraverso il supporto di risorse informative, database centrali e di Dipartimento, in connessione con i principali progetti di Ateneo nel settore Orientamento (Almalaurea, Fixo, Joblaureati, Sportello Tirocini, ecc.). Inoltre, il CdS ha costruito una rete di contatti con le scuole superiori di secondo grado, che consente la programmazione annuale di visite di orientamento presso le scuole stesse. L'attività di orientamento in ingresso si è svolta attraverso alcune iniziative esterne ed interne al Dipartimento, prevalentemente condotte on line nel rispetto delle norme anti Covid. Le iniziative sono elencate nel file allegato.

28/04/2022

Il Corso di Laurea, essendo rientrato nel gruppo POT- Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018, ha proseguito la sua attività, in modalità online, in qualità di capofila di un progetto nazionale il cui obiettivo finale è: a) diffondere una conoscenza, quanto più possibile diretta e operativa, del percorso formativo in Scienze del Servizio sociale e della professione cui prepara, tra gli studenti delle scuole superiori, fornendo loro strumenti di autovalutazione della formazione pregressa e delle proprie attitudini vocazionali, che consentano di accostarsi all'offerta formativa della classe di laurea L39, nelle diverse declinazioni che essa assume sul territorio nazionale, attraverso una scelta consapevole degli studi universitari e dell'impegno personale che richiedono, piuttosto che solo sulla base dell'aspettativa di accedere velocemente al mercato del lavoro e, in assenza di quelle condizioni, rischia di venire delusa; b) sostenere in itinere la formazione degli studenti del CdS L39, potenziandone capacità di studio autonomo e di lavoro in gruppi, caratteristiche attitudinali e capacità di acquisizione dei principi e delle competenze professionali, attraverso azioni di tutoraggio e accompagnamento mirate e strumenti appositamente predisposti, da utilizzare anche negli anni a venire, per rendere più fruibile ed efficace, da parte di una platea studentesca proveniente da diversi tipi di studi superiori, l'insieme degli insegnamenti, dei tirocini professionali e delle attività proposte nei laboratori dedicati. Sono stati predisposti bandi per il tutorato. I tutor hanno aiutato alcuni studenti ad orientarsi meglio nel percorso di studio da seguire, anche impartendo loro alcune ore dedicate a materie in cui avevano più difficoltà iniziali. Inoltre, un gruppo di docenti ha partecipato ad incontri presso 20 scuole di diverso indirizzo.

Si è organizzata a marzo presso il Dipartimento l'evento Orientiamo, che ha richiamato oltre 400 studenti provenienti da diversi istituti scolastici. E' continuato l'orientamento on line via Skype del Dipartimento di Scienze Politiche. Il servizio è attivo nei giorni di martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00 e il venerdì dalle 10 alle 12.

E' stato realizzato un sito internet dedicato esclusivamente all'orientamento

Link inserito: <http://www.scienze politiche.unina.it/servizi/sportello-orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento partecipa alle iniziative di Ateneo volte a garantire attività di sostegno allo studio e tutorato, prestate da studenti provenienti da CdS magistrali o Corsi di dottorato. In questo contesto lungo l'anno accademico vengono organizzate iniziative di tutorato in itinere nei confronti degli studenti, alcune delle quali dedicate esclusivamente ai fuori corso iscritti ai CdS afferenti al Dipartimento mediante attività di sostegno allo studio delle materie per le quali risultano ritardi nel superamento dell'esame di profitto (docente di riferimento per gli studenti interessati a tali attività è la Prof. ssa Clelia Zurlo - mail zurlo@unina.it).

28/04/2022

Nell'a.a. 2021/2022 sono stati attivati tre laboratori di guida al tirocinio professionale, ciascuno di 6 CFU, affidati ad assistenti sociali.

Nell'ambito della cornice del progetto 'FEDERICO' dell'Ateneo a marzo 2022 è stata avviata l'iniziativa 'In-scriversi nella professionalità. Laboratorio di scrittura per futuri assistenti sociali', che ha lo scopo di innalzare la qualità di scrittura professionale degli assistenti sociali. Essa è indirizzata a studenti del terzo anno del Corso di Laurea in Servizio Sociale che, attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, saranno sollecitati a redigere delle schede su casi specifici di analisi.

In collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Campania è stato realizzato il webinar 'Il ruolo del Codice Deontologico nella professione di Assistente Sociale' (luglio e dicembre 2021), come preparazione per la partecipazione all'esame di stato.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Attraverso il sistema di Ateneo, integrato dalla rete di relazioni internazionali di Dipartimento, sono disponibili periodi di tirocinio e stage di inserimento lavorativo all'estero nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship. Sono infatti previsti, al fine di completare la formazione universitaria, attività esterne, quali tirocini, stage formativi, laboratori in parte programmati annualmente dai Corsi di Studio, attraverso vari progetti di formazione e di tirocinio.

Il Dipartimento di Scienze Politiche offre ai suoi studenti la possibilità di partecipare ai Programmi europei di mobilità ai fini di tirocinio. I flussi Erasmus sono attivati all'interno di un accordo bilaterale tra due Università, coordinato da un docente del Dipartimento di Scienze Politiche e da un ente partner. In virtù degli accordi stipulati nel corso degli anni e confermati nell'ambito del programma Erasmus+, gli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche possono accedere a 22 borse di mobilità all'anno, scegliendo tra 12 Enti in 8 paesi europei. Il periodo di tirocinio è compreso tra il 1° ottobre dell'anno di pubblicazione del bando ed il 30 Settembre dell'anno solare successivo. Il periodo di permanenza all'estero per l'attività di tirocinio non potrà essere inferiore a due mesi (60 giorni consecutivi) né superiore a sei mesi e dovrà terminare entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno.

Il docente di riferimento dei Traineeship Erasmus è la prof.ssa Daniela La Foresta con il supporto per la parte amministrativa della dott.ssa Marta Monacilioni, capo dell'ufficio di Relazioni internazionali del dipartimento.

Descrizione link: Link convenzioni strutture

Link inserito: <http://www.scienzepolitiche.unina.it/didattica/erasmus/>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Dipartimento di Scienze Politiche è stato sempre attivo sul fronte dell'internazionalizzazione per favorire gli scambi tra studenti dei paesi europei ed extraeuropei.

1) Accordi Erasmus per mobilità di studio

Il Dipartimento offre ai suoi studenti la possibilità di partecipare ai Programmi europei di mobilità. I flussi Erasmus sono attivati all'interno di un accordo bilaterale tra due Università, coordinato dal punto di vista didattico da un docente del Dipartimento di Scienze Politiche e da un docente dell'Università partner.

2) Accordi di cooperazione internazionale

Il Dipartimento di Scienze Politiche promuove la stipula di accordi con Università, Istituti di Ricerca esteri e con qualsiasi altra Organizzazione estera le cui attività siano utili alla promozione ed al sostegno dell'internazionalizzazione dell'Ateneo.

a) Accordo di tipo A: Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica.

Questi sono accordi di cooperazione di interesse generale dell'Ateneo a firma del Rettore. L'accordo prevede la costituzione di un Comitato Paritetico di Coordinamento composto da almeno tre docenti/esperti per ciascuna parte, afferenti ad almeno due diversi Dipartimenti. Devono far parte del Comitato Paritetico di Coordinamento i Coordinatori responsabili dell'accordo per ciascuna Istituzione partner.

Il Dipartimento di Scienze Politiche ha in essere numerosi accordi con università di paesi quali ad esempio: Brasile, Cina, Francia, Germania, Giappone, Russia, Slovenia, Spagna, Ucraina e Stati Uniti d'America.

b) Accordo di tipo B: Accordo di Settore.

L'accordo di cooperazione relativo ad una specifica area didattico-scientifica è a firma del Direttore del Dipartimento proponente. L'accordo di settore prevede almeno un responsabile per ciascuna Istituzione partner ed è sottoscritto dal Direttore del Dipartimento. È corredato del parere favorevole del Consiglio del Dipartimento e sarà trasmesso all'Ufficio Relazioni Internazionali per essere quindi inserito negli elenchi degli accordi internazionali attivi da pubblicare sui siti istituzionali.

L'accordo potrà avere una durata minima di tre anni e massima di cinque. Sarà cura del Coordinatore responsabile richiederne il rinnovo almeno tre mesi prima della data di scadenza su indicazione del competente ufficio di Ateneo.

L'elenco degli accordi sottoscritti è riportato in allegato.

Descrizione link: Elenco accordi sottoscritti

Link inserito: http://www.unina.it/documents/11958/28576504/SCIENZE_POLITICHE_2022_23.pdf

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A seguito della pandemia le attività di accompagnamento al lavoro sono state limitate. Il tirocinio professionalizzante è obbligatorio. Al fine di agevolare l'accesso ai tirocini sul sito di Dipartimento è stata creata una pagina con il link a tutti gli enti e le strutture accreditate. Inoltre il Corso di Laurea è dotato di un ufficio preposto all'assistenza in ingresso, in itinere e in uscita dall'attività di tirocinio. Anche i laboratori di guida al tirocinio previsti al primo anno del corso di studi hanno lo scopo di sostenere il percorso professionalizzante dei tirocinanti. Di seguito le attività che ordinariamente si svolgevano:

Attraverso il sistema di Ateneo, integrato dalla rete di relazioni di Dipartimento, sono disponibili tirocini e stages post laurea modellati dai Corsi di studio secondo il diverso profilo

formativo dell'interessato. I tirocini e gli stages formativi, in parte garantiti dalle piattaforme del Centro Orientamento di Ateneo e in parte programmati annualmente dal Dipartimento, sono inoltre integrati da un Master universitario di I livello (Immigrazione e politiche pubbliche di accoglienza e integrazione) e da Corsi di perfezionamento offerti ai laureati, sia triennali che magistrali, organizzati in coordinamento con aziende, amministrazioni pubbliche ed agenzie sociali e del Terzo settore, che garantiscono agli studenti numerose ore di stages, oltre che primi contatti con il mercato del lavoro.

Attraverso il Centro Orientamento di ateneo e con il supporto del Ministero del lavoro, il Dipartimento ha aderito in passato ed è tornato nuovamente a dare disponibilità di adesione al progetto Fixo, il quale, in collaborazione con Italia Lavoro, si propone di favorire lo sviluppo di un efficace modello di integrazione tra università e sistema produttivo, offrendo agli studenti ulteriori spazi di inserimento nel mercato del lavoro.

Mediante una più intensa collaborazione con aziende ed enti coinvolti a vario titolo nei Corsi di Perfezionamento e nel Master, nonché con le organizzazioni di categoria, si favoriscono possibilità di primo inserimento lavorativo degli studenti.

In particolare il CdS ha negli ultimi due anni programmato e realizzato presso il Dipartimento una significativa iniziativa - Job meeting - in collaborazione con aziende di diversi settori, tra cui alcuni del sociale, che ha registrato la partecipazione di circa 250 studenti e laureati nella prima edizione e oltre 400 nella seconda edizione. Ai partecipanti è stata offerta l'opportunità di colloqui individuali con i Responsabili delle risorse umane, con riscontri positivi sul versante del primo inserimento lavorativo. Il successo dell'iniziativa ha indotto a proseguire questa attività con una nuova iniziativa estesa ad altre importanti realtà imprenditoriali, nazionali e multinazionali, da realizzare nei prossimi anni.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

08/09/2022

La scheda di valutazione istituzionale della didattica 2021-2022 consente di delineare i principali punti di forza e di debolezza del corso di studio percepiti dagli studenti. Dall'analisi dei risultati emerge un giudizio complessivamente positivo sul CdS in Servizio sociale, in miglioramento rispetto al precedente anno accademico. I dati segnalano, in particolare, la soddisfazione degli studenti rispetto all'erogazione della didattica da parte dei docenti del CdS, soprattutto per quanto concerne l'esposizione degli argomenti (media del Cds pari a 1). Emerge in generale un miglioramento del livello di soddisfazione per gran parte degli indicatori, ed in particolar modo riguardo all'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (0,46 nel 2022, contro lo 0,38 dell'anno precedente) e alla proporzione tra carico di studio dell'insegnamento e crediti assegnati (passato da 0,60 a 0,69). Questi risultati dimostrano l'efficacia del processo di riorganizzazione del corso di studi avviato negli scorsi anni, che sta dando i frutti sperati in termini di innalzamento del livello di soddisfazione. I tre suggerimenti più proposti dagli studenti per accrescere ulteriormente la qualità del CdS sono: alleggerire ancora di più il carico didattico complessivo; aumentare l'attività di supporto didattico; fornire più conoscenze di base.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

08/09/2022

L'indagine Alma Laurea 2021, relativa al profilo dei laureati nel 2021, consente di avere informazioni sulle opinioni dei laureati in Servizio sociale (70 intervistati su 88 laureati) con riferimento alla loro pregressa esperienza universitaria. In generale, le opinioni espresse risultano positive. Infatti, la quasi totalità dei laureati Servizio sociale si dichiara soddisfatta del Corso di Laurea seguito (91,4%), dei rapporti con i docenti (84,3%), e con gli altri studenti (92,8%). La positività del giudizio è confermata dal fatto che il 75,7% dei laureati si iscriverebbe nuovamente alla stessa Università e allo stesso Corso di Studio. L'87,1% degli intervistati ha dichiarato di volere proseguire gli studi.

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1112&gruppo=14&pa=70018&classe=10006&corso=tutti&postcorso=0630106203900001&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggre)

[anno=2021&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1112&gruppo=14&pa=70018&classe=10006&corso=tutti&postcorso=0630106203900001&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggre](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1112&gruppo=14&pa=70018&classe=10006&corso=tutti&postcorso=0630106203900001&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggre)
Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

08/09/2022

Secondo i dati estratti a settembre da dwh Cineca, gli immatricolati al corso di laurea di primo livello in Servizio sociale nell'a.a. 2021/2022 sono stati 553 (di cui 438 immatricolati puri, vale a dire che per la prima volta sono entrati nel sistema universitario), di cui 508 (408 puri) femmine e 45 (30 puri) maschi, pari al 21,8%% in più rispetto all'anno precedente. Non è possibile delineare un quadro esaustivo degli immatricolati per scuola secondaria di provenienza dato che, nella maggior parte dei casi, questa informazione non è stata esplicitata dagli studenti. Tuttavia, dai dati espressi si evince che ¼ del totale degli studenti proviene da un liceo e il 10% dall'istituto professionale. Più del 60% ha avuto un voto di maturità uguale o superiore a 80, 10 punti percentuali in più rispetto allo scorso anno.

Il 73,6% degli immatricolati ha tra i 18 e i 20 anni, il 16% tra i 21 e i 23.

Gli iscritti a tutti gli anni di corso nell'a.a. 2021/2022 sono stati 1349, suddivisi come segue: 441 per il primo anno, 318 per il secondo, 406 per il terzo (più i 19 del vecchio ordinamento, tutti iscritti al terzo anno). Negli anni successivi al primo, 532 studenti risultano in corso, 247 fuori corso (pari al 31,7%) Anche tra gli iscritti il 93,8% è di sesso femminile.

Un dato negativo è rappresentato dagli iscritti inattivi, vale a dire coloro che non hanno sostenuto esami nell'a.a. in corso. Nell'a. a. 2021/2022 si è rilevata una quota di inattivi del 30%, in leggero rialzo rispetto al 24% dell'anno precedente. Il numero medio di crediti per iscritto è 15,8%, ma il dato si riferisce a luglio 2022, quindi si prevede che possa crescere fino al termine dell'a.a.

Nel corso del 2021 hanno conseguito la laurea 89 studenti, 8 in meno rispetto all'anno precedente.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1112&gruppo=14&pa=70018&classe=10006&corso=tutti&postcorso=0630106203900001&isstell=0&isstell=0&presui=tutti&disaggre>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

08/09/2022

L'indagine AlmaLaurea, sulla condizione occupazionale dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo, permette di valutare l'inserimento nel mercato del lavoro e le relazioni fra studi universitari e sbocchi occupazionali per i laureati triennali in Servizio sociale. La rilevazione più recente si riferisce alla condizione occupazionale dei laureati nel 2021, alla quale hanno risposto in 52 su 80 laureati. Il 73,1% risulta iscritto a un corso di laurea di secondo livello, con l'obiettivo dichiarato di approfondire la formazione (21,1%) o per accrescere il potenziale occupazionale (42,1%). Tra coloro che hanno deciso di non proseguire gli studi, il 50% lavora (di questi, il 52,4% ha iniziato a lavorare dopo la laurea). Per quanto concerne gli occupati, il tempo medio intercorso tra la laurea e il reperimento del primo lavoro è pari a 7,1 mesi. Il lavoro non standard riguarda il 42,9% degli occupati, e il 9,5% dichiara di svolgere un lavoro senza contratto. Solo il 19% ha trovato occupazione nel settore pubblico, a fronte del 52,4% nel settore privato e del 28,6% approdato nel comparto non profit. I dati evidenziano che il ramo di attività economica dove i laureati alla triennale trovano sbocchi occupazionali è il settore dei servizi (100%). Il 66,7% degli intervistati si ritiene soddisfatto del titolo conseguito e lo reputa efficace nel lavoro svolto.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1112&gruppo=tutti&pa=70018&classe=10006&postcorso=0630106203900001&isstell=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggre>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/09/2022

L'ambito della formazione professionale costituisce un elemento di particolare attenzione, stante il profilo professionalizzante del titolo di studio, che costituisce requisito di accesso all'esame di stato per l'ammissione all'albo B dell'ordine professionale degli assistenti sociali.

Tra i numerosi soggetti ospitanti, conosciuti tra l'altro alla formazione specifica del percorso in Servizio Sociale, spiccano il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la Prefettura di Napoli, Azienda Ospedaliera Cardarelli, Ospedale Santobono Pausilipon, le Asl Na 1, 2 e 3, i Comuni di Caserta, Ischia, etc.

Per tale motivo il Corso di Studi ha un elevato numero di convenzioni con enti pubblici e del terzo settore per favorire lo svolgimento delle attività di tirocinio, che hanno fatto registrare un significativo miglioramento sia negli aspetti organizzativi che gestionali.

Dai contatti avuti con gli enti del terzo settore, nonché con le parti sociali è emerso che il punto di forza dei tirocini è rappresentato dalla preparazione iniziale che viene impartita attraverso il laboratorio di guida al tirocinio che rende maggiormente consapevoli gli studenti rispetto a ciò che andranno a fare nelle strutture. Parte dell'attività del laboratorio è dedicata al codice deontologico, un aspetto centrale della professione dell'assistente sociale. Hanno altresì apprezzato che nel riordino si sia dedicata una specifica attività di laboratorio all'inglese per il sociale. La collaborazione costante con l'Ordine è stata valutata positivamente.

Quanto alle azioni di miglioramento, va ulteriormente rafforzato il raccordo con gli assistenti sociali tutor attraverso una specifica formazione e vanno create delle azioni di accompagnamento al fine di monitorare l'andamento del tirocinio. Sotto questo profilo il lavoro è in stato di avanzamento.

Descrizione link: Convenzioni attive presso l'Ateneo

Link inserito: http://www.scienze politiche.unina.it/?page_id=1031



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/04/2022

Il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II è curato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) con il supporto tecnico e amministrativo affidato al Centro per la Qualità di Ateneo.

Scopo del Sistema di Assicurazione Interna di Qualità è di permettere all'Università di Napoli Federico II di migliorare i propri Corsi di Studio e di monitorare la qualità delle ricerche. Per qualità di un Corso di Studio si intende la capacità di dare risposte adeguate alle aspettative di tutti i soggetti coinvolti nel, o interessati al, servizio formativo offerto: studenti, famiglie e mondo del lavoro. Per qualità della ricerca si intende la capacità di organizzare e migliorare le attività di ricerca, riconducibili a standard riconosciuti dalle comunità scientifiche, così come previsto dalla SUA-RD.

Il processo di AQ avviene con il pieno coinvolgimento non solo dei Referenti dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio, ma si fonda anche sul lavoro già precedentemente svolto in Ateneo. In particolare dal GVRA, Gruppo di lavoro per la Valutazione della Ricerca Accademica. L'approccio partecipativo permette di 'collaudare in corso d'opera' le diverse fasi di progettazione e implementazione del Modello, tenendo conto del punto di vista e delle opinioni degli utilizzatori finali e dei loro suggerimenti. In tal modo si riducono i rischi, di per sé inevitabili, di resistenza al cambiamento. In particolare, viene prestata attenzione ai rapporti tra PQA e le varie strutture per fare in modo che gli utilizzatori finali considerino il Modello e le sue procedure operative come uno strumento che possa aiutarli nel coordinamento e nella gestione dei processi di supporto alla didattica ed alla ricerca e non come un mero 'adempimento burocratico'. Sono anche organizzate a tale fine iniziative di comunicazione, formazione e dibattito al fine di favorire la partecipazione attiva.

IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

Il processo di AQ presenta le seguenti articolazioni: • Modello per l'Assicurazione interna della Qualità (Modello AQ) della Didattica e della Ricerca, • Metodologie: progettazione ed implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo, • Comunicazione e formazione: rivolte agli stakeholder interni in relazione al modello ed alle procedure AQ, • Supervisione: per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, • Rilevazione, per il feedback periodico, delle Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Ateneo, • Cura del flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione nonché da e verso le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti

Nell'ambito delle attività formative, il processo prevede l'organizzazione e la verifica del continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo. Il PQA sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ delle singole strutture didattiche ai fini della conformità a quanto programmato e dichiarato; regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, controlla l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze. Esercita una costante azione tesa alla conferma dell'accreditamento dei Corsi di Studio dell'Ateneo. Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico di ciascun Corso di Studio, ovvero altro docente all'uopo designato, è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della stesura del Rapporto di Riesame presidiando il buon andamento dell'attività didattica. Il sistema di Assicurazione Interna di Qualità prevede la raccolta e l'analisi periodica di dati significativi - quali ad esempio quelli relativi alle opinioni degli studenti, ai laureati e la loro condizione occupazionale. Pianifica azioni concrete di miglioramento. Di seguito vengono riportati gli obiettivi principali:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire un processo di miglioramento continuo dei Corsi di Studio

Il Presidio fornisce assistenza e formazione nei processi di accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, anche sulla base delle relazioni del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e delle risultanze delle valutazioni del processo dedicato all'Assicurazione della Qualità, assume le necessarie iniziative per adeguare nel tempo il soddisfacimento dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità.

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO

Attualmente il PQA è così costituito:

Francesca M. Dovetto Coordinatrice

Maria Carmela Agodi Componente

Fabio Ambrosino Componente

Rosario Ammendola Componente

Amalia Barone Componente

Paolo Canonico Componente

Massimiliano Delfino Componente

Michele Grassi Componente

Raffaele Iorio Componente

Susanna Iossa Componente

Simone Magelli Studente

Marina Marino Componente

Marialuisa Menna Componente

Olimpia Pepe Componente

Pasquale Raia Componente

Brunella Restucci Componente

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda descrittiva ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/04/2022

L'Assicurazione della Qualità a livello del Corso di Studi è garantita dai seguenti organi:

Prof.ssa / Prof. Paola De Vivo (Coordinatore CCD) Ȥ Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS

Prof.ssa / Prof. Francesco La Barbera (Docente del CdS)

Prof.ssa / Prof. Maria Clelia Zurlo (Docente del Cds)

Sig.ra/Sig. Maddalena Matrone (Rappresentante degli studenti)

Altri eventuali componenti

Dr.ssa Maria Chiaro (Capo Ufficio Area didattica del Dipartimento di Scienze Politiche)

D.ssa Caterina Rinaldi (Supporto tecnico-informatico)

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

L'AQ del Corso di Studio prevede:

- al monitoraggio dei processi relativi alla gestione della didattica, attraverso l'implementazione del Modello di Assicurazione della Qualità definito dal Presidio della Qualità
- al coordinamento dell'attuazione delle azioni di miglioramento
- alla verifica dei risultati e dei tempi di attuazione delle azioni di miglioramento
- all'analisi delle eventuali criticità in caso di mancato o parziale raggiungimento dei risultati o ritardo nell'attuazione delle azioni di miglioramento
- al coordinamento del processo relativo alla definizione del rapporto di riesame

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano 	Servizio sociale
Nome del corso in inglese 	Social service
Classe 	L-39 - Servizio sociale
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.scienzepolitiche.unina.it
Tasse	http://www.unina.it
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



i

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università





Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE VIVO Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DGNGCM55T01F839G	DI GENNARO	Giacomo	SPS/12	14/C	PO	1	
2.	LBRFNC75B06F839V	LA BARBERA	Francesco	M-PSI/05	11/E	PA	1	
3.	LBRGNN79E28L736Y	LIBRALATO	Giovanni	MED/42	06/M	PA	1	
4.	MNFRFL76E06F839Y	MANFRELOTTO	Raffaele	IUS/09	12/D	PO	1	
5.	LVRSFN72L25F839H	OLIVERIO	Stefano	M-PED/01	11/D	PA	1	
6.	PTRMRP60B65L483E	PATERNO'	Maria Pia	SPS/02	14/B	PA	1	
7.	PCRLNI75M45F839B	PICARDI	Ilenia	SPS/07	14/C	RD	1	
8.	QDRRND77S17F839D	QUADRI	Rolando	IUS/01	12/A	PO	1	
9.	RVRRRT75C52F839K	RIVERSO	Roberta	M-PSI/05	11/E	RD	1	
10.	RSSNTN79E03D086R	RUSSO	Antonio	SPS/09	14/D	RD	1	
11.	STZMLS56E49F839H	STAZIO	Marialuisa	SPS/08	14/C	PA	1	
12.	VRVPLA61R04Z133U	VARVARO	Paolo	M-STO/04	11/A	RU	1	
13.	ZRLMCL65L52F839Y	ZURLO	Maria Clelia	M-PSI/07	11/E	PO	0,5	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DI MARO	LUCA		
MATRONE	MADDALENA		
SPOSITO	IDA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CHIARO	MARIA
DE VIVO	PAOLA
LA BARBERA	FRANCESCO
MATRONE	MADDALENA
RINALDI	CATERINA
ZURLO	MARIA CLELIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CAROBENE	Germana		
VARVARO	Paolo		
LA BARBERA	Francesco		
ZURLO	Maria Clelia		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----



Sedi del Corso



Sede del corso: via Rodino 22, 80138 Napoli - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	21/09/2022
--	------------

Studenti previsti	500
-------------------	-----



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	N67
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	25/09/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/12/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/12/2007
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea interfacoltà in Servizio sociale, proposto con nuova denominazione, appartiene alla facoltà di Lettere e Filosofia (altra facoltà: Giurisprudenza). La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 9 corsi di laurea e 9 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 9 corsi di laurea e 9 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) conoscenze richieste per l'accesso.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di laurea interfacoltà in Servizio sociale, proposto con nuova denominazione, appartiene alla facoltà di Lettere e Filosofia (altra facoltà: Giurisprudenza). La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 9 corsi di laurea e 9 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 9 corsi di laurea e 9 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) conoscenze richieste per l'accesso.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	182211359	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Giovanni CORDOVA		42
2	2020	182202312	DIRITTO AMMINISTRATIVO DEI SERVIZI SOCIALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Giovanni COCOZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	42
3	2021	182205457	DIRITTO INTERCULTURALE E DELLE RELIGIONI <i>semestrale</i>	IUS/11	Germana CAROBENE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	42
4	2020	182202314	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Francesco Marco DE MARTINO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	42
5	2021	182205458	DIRITTO PENITENZIARIO <i>semestrale</i>	IUS/16	Pasquale TRONCONE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	42
6	2021	182205459	DIRITTO PRIVATO E DI FAMIGLIA <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Rolando QUADRI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	63
7	2022	182211360	ETICA E BIOETICA DEGLI AFFETTI <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Massimo ADINOLFI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-FIL/01	42
8	2021	182205460	IGIENE GENERALE E APPLICATA <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Giovanni LIBRALATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42	42
9	2022	182211600	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Raffaele MANFRELLOTTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/09	42
10	2022	182211599	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Carmela CAPOLUPO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/08	42

11	2020	182202316	ISTITUZIONI DI ECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Federica D'ISANTO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/01	42
12	2021	182205462	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE/ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE) <i>semestrale</i>	SPS/07	Massimo CORRADO		42
13	2022	182211601	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (modulo di SOCIOLOGIA/METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE) <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Ilenia PICARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/07	42
14	2022	182211602	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (modulo di SOCIOLOGIA/METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE) <i>semestrale</i>	SPS/07	Marco SERINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/07	42
15	2021	182205464	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE I (modulo di METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE/ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE) <i>semestrale</i>	SPS/07	Marco GIORDANO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/07	42
16	2022	182211364	PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Stefano OLIVERIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	63
17	2020	182202317	POLITICA SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Raffaele SIBILIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	42
18	2020	182202318	PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento (peso .5) Maria Clelia ZURLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/07	63
19	2021	182205465	PSICOLOGIA DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Francesco LA BARBERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	42
20	2022	182211604	PSICOLOGIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Roberta RIVERSO <i>Ricercatore a t.d.</i>	M-PSI/05	42

- t.pieno (art. 24
c.3-a L. 240/10)

[illegible]



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	42	18	18 - 18
	↳ <i>SOCIOLOGIA/METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (02 Matricole Dispari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (02 Matricole Pari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA (02 Matricole Dispari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA (02 Matricole Pari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>POLITICA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	12	6	6 - 6
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (02 Matricole Dispari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (02 Matricole Pari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale	12	6	6 - 6
	↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE (02 Matricole Dispari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE (02 Matricole Pari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/01 Economia politica	6	6	6 - 6
	↳ <i>ISTITUZIONI DI ECONOMIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storico-antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	48	24	24 - 24

filosofico- pedagogiche	↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ <i>ETICA E BIOETICA DEGLI AFFETTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (02 Matricole Dispari) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (02 Matricole Pari) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	↳ <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			60	60 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	18	18 - 18
	↳ <i>METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE/ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE I (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	12	12 - 12
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro  <i>SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale  <i>SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELLA DEVIANZA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato  <i>DIRITTO PRIVATO E DI FAMIGLIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/07 Diritto del lavoro  <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> IUS/17 Diritto penale  <i>DIRITTO PENALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	21	15	15 - 15
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale  <i>PSICOLOGIA DI COMUNITA' (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> M-PSI/07 Psicologia dinamica  <i>PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 15
Discipline mediche	MED/42 Igiene generale e applicata  <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			66	66 - 66

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 18
A11	IUS/10 - Diritto amministrativo	6 - 6	6 - 6
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO DEI SERVIZI SOCIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
A12	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico	6 - 6	6 - 6
	↳ DIRITTO INTERCULTURALE E DELLE RELIGIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale		
	IUS/16 - Diritto processuale penale		
	↳ DIRITTO PENITENZIARIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale		
A13	IUS/20 - Filosofia del diritto	6 - 6	6 - 6
	↳ TEORIA DEL DIRITTO PER IL SERVIZIO SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
	↳ GEOGRAFIA POLITICA E SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale		
	SECS-S/04 - Demografia		
	↳ DEMOGRAFIA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale		
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

(art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18 - 18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		18	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	18	15
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	6	3
	M-PSI/05 Psicologia sociale	6	6	6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/01 Economia politica	6	6	3
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
Discipline storico-antropologiche- filosofico-pedagogiche	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	24	24	9
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		60		
Totale Attività di Base		60	- 60	



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	18	18	15
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	12	12	9
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/17 Diritto penale	15	15	9
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/07 Psicologia dinamica	15	15	15
Discipline mediche	MED/42 Igiene generale e applicata	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				66 - 66



Attività affini



ambito: Attività formative affini o integrative	CFU
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	18 18

A11	6	6
A12	6	6
A13	6	6

Totale Attività Affini

18 - 18

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		18	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 36	

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



E' stato inserito tra le attività di base SPS 9 (Sociologia Economica) per fornire le basi e le metodologie nel campo delle organizzazioni pubbliche e private, attraverso una rilettura dei principali filoni di studio sui funzionamenti e i limiti della burocrazia.

IUS 9 (Diritto pubblico) è stato inserito per fornire le basi di conoscenza giuridica per il lavoro nel sociale e gestionale.



Note relative alle altre attività



Sono assegnati 3 CFU all'insegnamento della lingua straniera per rafforzare queste competenze. La prova di ingresso prevede anche un test mirante alla verifica delle conoscenze pregresse di lingua straniera. In uscita è garantito un livello di competenze linguistiche pari a B1.



Note relative alle attività caratterizzanti



Gli insegnamenti caratterizzanti selezionati sono stati scelti perché più coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e con le finalità professionalizzanti che il percorso di studi si propone di perseguire, facendo ricorso all'utilizzazione di insegnamenti coordinati, così da rafforzare l'integrazione tra percorsi didattici e conoscenze di aree affini.

SPS 9 (Sociologia economica) perché la disciplina offre gli strumenti concettuali di base per comprendere il funzionamento delle organizzazioni pubbliche e private.

SPS 8 (Sociologia Culturale) per fornire gli strumenti conoscitivi dei fenomeni culturali e subculturali legati sia alle dinamiche dei gruppi che della famiglia..

SPS 12 (Sociologia della Devianza) per fornire la comprensione del rapporto tra la produzione delle norme e delle leggi e le forme organizzate della vita sociale nei suoi aspetti regolativi e controllo.

M-PSI/05 Psicologia Sociale e Psicologia di Comunità, perché utili alla formazione dell'assistente sociale per il lavoro di interpretazione delle relazioni sociali e del funzionamento dei gruppi sociali e delle comunità di appartenenza.

M-PSI/07 Psicologia Dinamica, perché la Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari si occupa delle dinamiche relazionali e familiari in cui avviene lo sviluppo individuale ed è indispensabile per predisporre attività di valutazione, prevenzione e intervento nelle famiglie disfunzionali, nelle modificazioni delle relazioni familiari (adozione e affidamento) e nelle nuove configurazioni familiari (separazione, divorzio, famiglie ricostituite).

IUS 1 (Diritto privato) per fornire le basi di conoscenza giuridica per il lavoro nel sociale e gestionale.

IUS 7 (Diritto del lavoro) per fornire le basi giuridiche per l'intervento dell'assistente sociale e la gestione dei casi nei contesti lavorativi.

IUS 17 (Diritto penale) per formare l'assistente sociale riguardo la normativa nel campo della devianza e dell'intervento nelle carceri.